

CALLIANO

Oggi l'ultimo saluto a Giapponi

Andrea Benoni ricorda l'ex sindaco, figura di spicco della Dc locale

CALLIANO

Oggi Calliano saluterà per l'ultima volta Francesco Giapponi, ex sindaco del paese e personalità centrale per la comunità cristiana del paese. I funerali si terranno alle 17 nella parrocchiale di San Lorenzo. Giapponi è stata una figura centrale per la Dc locale, ed impegnato fino all'ultimo nel consiglio pastorale e nel gruppo anziani. Nonostante da tempo non fosse più in consiglio comunale, la politica era rimasta la sua passione, e non mancava mai di confrontarsi con i suoi compaesani.

È stato sindaco del paese dell'Alta Vallagarina dal 1986 al 1990, dopo però diversi anni di esperienza: quella "gavetta" che la vecchia Dc imponeva agli amministratori prima di ricoprire incarichi importanti. E lui rispecchiava proprio quello stile di politico. In seguito all'esperienza di sindaco, ricoprì



Oggi l'addio a Francesco Giapponi

poi l'incarico di assessore comprensoriale, dal 1990 al 1995. Era stimato da tutti in paese, e i messaggi di cordoglio di questi giorni sono stati numerosi anche su Facebook. Lo ricorda un altro ex sindaco di Calliano, Andrea Benoni. «Con la scomparsa di Francesco Giapponi Calliano perde una parte della

sua memoria storica, ma perde soprattutto una persona che era in grado di esprimere il proprio pensiero, anche di dissenso o critica, sempre con eleganza e sarcasmo, una persona onesta, dove onestà significa coniugare impegno politico e amore per la propria comunità senza interessi personali, ma anzi spesso sacrificando i propri affetti familiari ed i propri impegni lavorativi. Francesco - continua Benoni - ha sempre vissuto l'impegno politico come passione, pronto a dare il proprio suggerimento senza l'arroganza di pretendere fosse la verità assoluta». Benoni conclude rivolgendosi direttamente all'amico scomparso: «Era un piacere incontrarti, mi concedevi lunghe chiacchierate, in cui ci sfogavamo a vicenda, dove si parlava di Calliano, della politica, ma anche della vita, mi mancherà la tua umanità». (m.s.)